



ODG

N. 656

Progettazione di adeguamento della SP 400/a Ponderano-Cerrione e collegamento con la SP 143 attraverso la così detta Bretella Lancia (NSA12) tra le opere prioritarie finanziate dalla Regione Piemonte

Presentato da:

MOSCA MICHELE (primo firmatario) 08/07/2021, PREIONI ALBERTO 08/07/2021, GAGLIASSO MATTEO 08/07/2021, DEMARCHI PAOLO 08/07/2021, CAUCINO CHIARA 08/07/2021, NICOTRA LETIZIA GIOVANNA 08/07/2021, POGGIO GIOVANNI BATTISTA 08/07/2021, CANE ANDREA 08/07/2021, PERUGINI FEDERICO 09/07/2021, MARIN VALTER 13/07/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 13/07/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO: Progettazione di adeguamento della SP 400/a Ponderano-Cerrione e collegamento con la SP 143 attraverso la così detta Bretella Lancia (NSA12) tra le opere prioritarie finanziate dalla Regione Piemonte

Il Consiglio regionale del Piemonte

Premesso che

- I progetti preliminari della SP 400 Maghettone sono stati redatti dalla Provincia di Biella agli inizi degli anni 2000, ma ad oggi manca ancora la progettazione comprendente l'aggiornamento definitivo, l'esecutivo e le indagini;

Tenuto conto che

- Si tratta di completare l'asse in direzione sud della città di Biella e della Valle Elvo verso i caselli autostradali di Santhià e Carisio della A4, favorendo il territorio occidentale della provincia con attestazione già esistente della strada sull'asse pedemontano;
- Tale asse ha una sua valenza in quanto, oltre a migliorare l'accessibilità alle aree produttive sviluppatesi sull'asse pedemontano occidentale, favorisce una

migliore accessibilità al tessuto sociale e turistico dell'area montana provinciale e al nuovo ospedale;

Rilevato che

- Il progetto è costituito da 3 lotti;
- Il lotto 1 è già stato realizzato dalla Provincia di Biella e risulta asfaltato, il lotto 2 è rappresentato da un adeguamento di carreggiata con relative complanari per il tratto provinciale esistente denominata "strada della Polla" ossia Ponderano-Cerrione e compreso tra le intersezioni delle provinciali Sandigliano-Borriana e Vergnasco-Cerrione, il lotto 3 è la congiunzione tra la bretella Lancia, la SP 143 Biella-Santhià e la provinciale Vergnasco-Cerrione nei pressi del Municipio in località Zegna;

Considerato che

- Il territorio biellese soffre di una carenza di collegamenti veloci e quindi di un gap infrastrutturale che penalizza l'intera provincia;
- Il progetto di adeguamento della SP 400/a e collegamento con la SP 143 attraverso la così detta Bretella Lancia (NSA12) è stato inserito tra le priorità fondamentali nel Recovery Fund della Regione Piemonte, con gli obiettivi di adeguare il sedime ad oggi privo di banchina e raccordarlo con le due arterie principali di adduzione all'autostrada A4 sui caselli di Santhià e Carisio (SP 143 e SP 230), di migliorare la percorribilità riducendo l'incidentalità e di migliorare altresì la qualità ambientale delle aree attraversate mediante il potenziamento dell'accessibilità dei percorsi in direzione sud verso l'autostrada elevando la sicurezza stradale per le diversi componenti di traffico, infine di agevolare la messa sul mercato di siti dismessi dislocati lungo l'arteria e l'area industriale finanziata dalla Regione nel Comune di Mongrando;
- Il completamento dell'opera sarà il più importante collegamento provinciale sull'asse nord-sud, anche e soprattutto con l'autostrada A4 Torino-Milano, ma allo stesso tempo in direzione est verso l'autostrada A26;

Ritenuto che

- Occorre intervenire come Regione Piemonte a sostegno di un'opera strategica attesa dalla cittadinanza e dal territorio ormai da oltre 20 anni, poiché non ne è fattibile la realizzazione con le risorse dell'ente provinciale

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

Ad inserire la progettazione di adeguamento della SP 400/a Ponderano-Cerrione e collegamento con la SP 143 attraverso la così detta Bretella Lancia (NSA12) tra le opere prioritarie da finanziare da parte della Regione Piemonte così come concordato con l'Ente di Area Vasta in aggiunta alle priorità già individuate.